

## **Approfondimenti sulla Posta Elettronica Certificata (PEC)**

Con l'introduzione della Posta Elettronica Certificata (detta anche posta certificata o PEC) si è voluto creare un sistema di comunicazione simile alla posta elettronica standard a cui si aggiungono delle caratteristiche di sicurezza e di certificazione della trasmissione tali da rendere i messaggi opponibili a terzi.

Queste caratteristiche sono state definite nel [Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n. 68](#), e nei collegati documenti tecnici: [Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata](#); [Circolare CNIPA del 24 novembre 2005 n.49](#)

La posta elettronica con valore legale presenta le seguenti caratteristiche:

La trasmissione viene considerata *posta certificata* solo se le caselle del mittente e del destinatario sono caselle di posta elettronica certificata. Se una delle caselle coinvolte nella trasmissione non è una casella di PEC si viene a perdere il valore della trasmissione e il sistema potrà fornire solo una parte delle funzionalità di certificazione previste; in questo caso, per esempio, non viene fornita la ricevuta di avvenuta consegna.

I gestori di posta certificata sono obbligati a mantenere traccia di tutti i principali eventi che riguardano la trasmissione. Queste *registrazioni* vengono mantenute per 30 mesi e possono essere utilizzate come prova da parte degli interessati. I gestori, inoltre, sono tenuti ad utilizzare sempre un riferimento orario allineato con gli istituti ufficiali che garantiscono l'ora esatta. Quindi le registrazioni e tutti gli elementi descritti in seguito (ricevute, buste, ...) conterranno sempre l'*ora esatta*.

### **• *Certificazione dell'invio***

Quando si spedisce un regolare messaggio da una casella di posta certificata si riceve dal proprio *provider* di posta certificata una *ricevuta di accettazione*, firmata dal gestore stesso, che attesta il momento della spedizione ed i destinatari (distinguendo quelli normali da quelli dotati di PEC.); le informazioni sono disponibili sia in formato testo, leggibile, sia in formato "xml", più facilmente elaborabile.

### **• *Integrità del messaggio***

Il gestore di posta certificata del mittente crea un nuovo messaggio, detto *busta di trasporto*, che contiene il messaggio originale e i principali dati di spedizione; la busta viene firmata dal *provider*, in modo che il *provider* del destinatario possa verificare la sua integrità (ovvero che non sia stato manomesso nella trasmissione).

A completa garanzia dell'integrità del messaggio mittente e destinatario sono obbligati ad utilizzare la casella di PEC solo tramite protocolli sicuri, come descritto in precedenza.

### **• *Certificazione della consegna***

Un messaggio di posta certificata viene consegnato nella casella del destinatario inserito nella sua "busta di trasporto". Non appena effettuata la consegna il *provider* del destinatario invia al mittente la *ricevuta di consegna*. Anche in questo caso si tratta di un messaggio e-mail, firmato dal gestore stesso che attesta:

- la consegna
- data e ora di consegna
- contenuto consegnato

Va sottolineato l'ultimo punto: infatti la ricevuta di consegna contiene, in allegato, anche il messaggio vero e proprio (con tutti i suoi eventuali allegati). Questo significa che la posta certificata fornisce al mittente una prova, firmata dal *provider* scelto dal destinatario, di tutto il contenuto che è stato recapitato (con data e ora di recapito). Questa è una delle caratteristiche più significative che distingue la posta certificata dai normali mezzi per l'invio di documenti ufficiali in formato cartaceo.